



Bologna, 01/04/2026

Protocollo: 025/2026

**Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Regione Emilia-Romagna
SEDE**

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Presenza di amianto presso la scuola dell'infanzia "Aquilone" di Pianventena (San Giovanni in Marignano) e criticità nella gestione e comunicazione dell'emergenza.

Il sottoscritto **Nicola Marcello**, Consigliere Regionale del Gruppo di Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni,

Premesso che

- L'amianto è un materiale fibroso di origine minerale, ampiamente utilizzato in passato in edilizia e nell'industria per le sue caratteristiche di resistenza, ma da decenni riconosciuto come altamente pericoloso per la salute umana.
- L'esposizione alle fibre di amianto è scientificamente correlata a gravi patologie, tra cui asbestosi, tumori polmonari e mesotelioma, con effetti che possono manifestarsi anche a distanza di molti anni.
- Per tali motivi, in Italia l'impiego dell'amianto è stato vietato con la legge 27 marzo 1992, n. 257, mentre le modalità di gestione, controllo e bonifica sono disciplinate da normative tecniche e sanitarie stringenti, tra cui il D.M. 6 settembre 1994 e il D.Lgs. 81/2008.



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna

email nicola.marcello@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/fratelli-italia

- La Regione Emilia-Romagna ha adottato un proprio quadro di riferimento attraverso il Piano Amianto regionale approvato con DGR 1945 del 2017, che prevede azioni integrate di prevenzione, controllo, sorveglianza sanitaria e bonifica.
- Nonostante il divieto ormai trentennale, la presenza di amianto rappresenta ancora oggi una criticità diffusa, soprattutto negli edifici pubblici e scolastici, rendendo necessario un costante monitoraggio e interventi tempestivi.
- In Emilia-Romagna si registrano ancora oggi migliaia di casi censiti di mesotelioma, a conferma di come l’eredità dell’amianto sia tutt’altro che superata e richieda una costante azione di prevenzione e bonifica.

Rilevato che

- In data 21 marzo 2026 il Comune di San Giovanni in Marignano ha adottato un’ordinanza contingibile e urgente disponendo la chiusura del plesso della scuola dell’infanzia “Aquilone” di Pianventena a seguito del riscontro della presenza di fibre di amianto nella colla sottostante la pavimentazione.
- Le analisi effettuate sui campioni prelevati hanno evidenziato la presenza di fibre di amianto nei materiali collanti al di sotto del pavimento, mentre non è stata rilevata la presenza di amianto nel linoleum superficiale né nel sottofondo cementizio.
- La chiusura del plesso è stata disposta con carattere di urgenza al fine di consentire la messa in sicurezza e le operazioni di bonifica, riconoscendo la sussistenza di un potenziale rischio per la salute pubblica.
- È stata altresì disposta la sospensione delle attività didattiche e il successivo trasferimento degli alunni in altre strutture al fine di garantire la continuità educativa in condizioni di sicurezza.

Considerato che

- La presenza, anche solo potenziale, di materiali contenenti amianto in edifici scolastici rappresenta una criticità particolarmente grave, in quanto coinvolge minori e personale educativo, imponendo standard di prevenzione e trasparenza ancora più elevati.
- Dalle informazioni emerse, la gestione della comunicazione nei confronti delle famiglie risulta essere stata carente, con genitori che per alcuni giorni non avrebbero ricevuto informazioni chiare e tempestive sulla situazione.

- In particolare, nei giorni precedenti alla comunicazione ufficiale, ai genitori sarebbe stato impedito l'accesso alla scuola senza adeguate spiegazioni, mentre all'interno del plesso erano già in corso attività legate alla problematica riscontrata.
- Solo successivamente è stata comunicata ufficialmente la chiusura della struttura per la presenza di amianto, generando comprensibile preoccupazione tra le famiglie.
- L'emersione della presenza di amianto a seguito di lavori manutentivi evidenzia come, in alcuni casi, la conoscenza dello stato degli edifici pubblici non sia completa o aggiornata, rendendo necessario un rafforzamento delle attività di mappatura preventiva.
- Episodi di questo tipo evidenziano possibili criticità nel coordinamento tra enti locali, autorità sanitarie e istituzioni scolastiche nella gestione di situazioni emergenziali.
- La presenza di amianto, anche in forma confinata o in matrice compatta, richiede comunque un approccio prudentiale e rigoroso, soprattutto in contesti frequentati da bambini.

INTERROGA

La Giunta Regionale per sapere:

- Se fosse a conoscenza della situazione verificatasi presso la scuola dell'infanzia "Aquilone" di Pianventena e quali siano stati i rapporti intercorsi tra AUSL, ARPAE, Comune e altri enti coinvolti.
- Se ritenga adeguate le modalità e le tempistiche con cui è stata gestita la comunicazione alle famiglie.
- Quali siano i tempi previsti per la completa bonifica e per la riapertura in sicurezza della struttura.
- Se non ritenga opportuno aggiornare e rafforzare il Piano Amianto regionale con particolare attenzione agli edifici pubblici e scolastici.
- Se non ritenga necessario avviare una verifica regionale straordinaria sullo stato di presenza di amianto negli edifici scolastici dell'Emilia-Romagna, al fine di prevenire situazioni analoghe e garantire standard uniformi di sicurezza su tutto il territorio.

**Il Consigliere
Nicola Marcello**

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna

email nicola.marcello@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/fratelli-italia